

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni sede dei Centri per l'Impiego per l'iniziativa regionale "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare!" ai sensi della L.R. 6/2019.

A) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 45/CU del 5/5/2021, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'Allegato A, scheda intervento 01-2021 "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare" della D.G.R. n. 15-4040 del 5/11/2021.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire all'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, ponendo in atto un percorso di ricerca-azione sperimentale per l'incremento dell'occupabilità dei giovani in linea con le peculiarità degli scenari dei mercati del lavoro locale.

Gli obiettivi specifici sono:

1. approfondire gli scenari locali rispetto alla dimensione della domanda e dell'offerta di lavoro secondo un approccio di ricerca quali-quantitativo;
2. incrementare il livello di occupabilità di giovani residenti nella Regione Piemonte fino a 35 anni con diverso grado di istruzione, agevolando processi di acquisizione critica e consapevole di strumenti permanenti e adattivi per la definizione e lo sviluppo del progetto professionale personale;
3. generare percorsi di *youth education* e scambio tra giovani appartenenti a diverse classe di età e condizioni di occupabilità rispetto alle competenze e agli strumenti di ricerca-azione occupazionale;

B) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani fino ai 35 anni, per rendere possibile l'accesso a un "lavoro dignitoso, un lavoro che sia produttivo, fornisca un reddito equo, sia sicuro, offra protezione sociale, migliori le prospettive di sviluppo personale e favorisca l'integrazione sociale. In particolare, tra gli altri focus, insistere sulla necessità di offrire opportunità lavorative creative, capaci di incoraggiare le persone a sviluppare il loro potenziale e di investire nell'istruzione e nella formazione di qualità, per fornire ai giovani competenze utili alle esigenze del mercato del lavoro".

Le attività oggetto di finanziamento per ciascuno dei progetti proposti tramite candidatura qualificata dai Comuni sede dei Centri Per l'Impiego (di seguito CPI) sono le seguenti:

B1. un'indagine di scenario, a cura di Agenzia Piemonte Lavoro, per ciascun comune in cui è presente il CPI, sul mercato del lavoro locale in termini di indicatori socioeconomici che prevede:

- a) indicatori demografici
- b) dati campionari del mercato del lavoro (Rilevazione Campionaria Forze Lavoro Istat) su base regionale e provinciale
- c) caratteristiche dell'offerta di lavoro: disoccupazione amministrativa (Dichiarazione Immediata Disponibilità e Patti di Servizio)

- d) dinamiche della domanda del lavoro su base provinciale: indicatori anticipatori (wollybi), indicatori assunzionali da lavoro subordinato e autonomo, previsioni assunzionali locali (Excelsior)

B2. una “mappatura” rispetto alle reti inter-organizzative locali che restituiscano un’indagine esplorativa degli operatori locali nell’ambito dei servizi alla formazione e al lavoro, e politiche giovanili a cura del Comune capofila insieme ai partner di rete.

B3. attivazione di un percorso laboratoriale (*job hub*) rivolto a n. 10 giovani (*job player*) ed erogato dai facilitatori (*job coach*);

B4. attivazione di un percorso in azienda (*job shadowing¹*) rivolto ai *job player*.

C) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni sede di CPI che si rendano disponibili ad aderire all’iniziativa regionale “Act Your Job. Cerchi lavoro? Fatti trovare!” secondo le modalità previste dalla lett. B).

La valutazione dell’ammissibilità dei progetti proposti sarà effettuata dalla Direzione Regionale Sanità e Welfare unitamente ai referenti individuati da Agenzia Piemonte Lavoro. *(credo che la D’Amato volesse una frase diversa)*

Ciascun comune sede di CPI sarà ritenuto ammissibile a finanziamento qualora il progetto presentato preveda almeno i seguenti contenuti minimi:

FASI	Aspetto	Voci specifiche di valutazione e impegni	
FASE 1 <i>(prima della presentazione dell’istanza)</i>	Creazione della rete e rafforzamento del lavoro tra diversi stakeholders	Formare partenariato con: - CPI - Informagiovani - soggetti del terzo settore (lett. D3)	Dichiarazione di Accordo tra le parti quale impegno dei soggetti partner a partecipare attivamente a quanto previsto dal bando (lett. D)
		Effettuare indagine qualitativa del proprio territorio con tutti i partner di rete	Mappatura parte integrante dell’istanza (lett. B2)

¹ Lo *Shadowing* è una tecnica etnografica che consiste nel “*seguire come un’ombra*” un soggetto nelle sue attività quotidiane” (Wolcott, 1973; Mintzberg 1973; Sclavi 1994; Bruni, Gherardi e Poggio 2002; McDonald 2005). È una tecnica impiegata come strumento privilegiato di osservazione partecipante che permette di rilevare il funzionamento del contesto sociale di interesse, le dinamiche e i costrutti che influiscono nelle pratiche organizzative; in questo progetto la tecnica viene applicata all’ambiente lavorativo al fine di generare una migliore comprensione di alcune dimensioni che caratterizzano professioni e contesti datoriali individuati nell’ambito dei Job Hub.

		Individuare, a cura dei partner di rete, almeno n. 5 facilitatori, di cui 2 titolari e 3 riserve (per ciascun comune sede di CPI, ad eccezione di CMTO per la quale si prevedono almeno 10 facilitatori, di cui 4 titolari e 6 riserve (avendo 2 sedi di CPI in Torino)	Allegare all'istanza: - CV dei facilitatori selezionati Impegno dei facilitatori in misura non inferiore al 80% dell'intero progetto
		Tavolo di lavoro "occupabilità giovani" e percorso di Capacity Building	Partecipare con tutti i partner di rete e i job coach selezionati
FASE 2 (dopo avvio delle attività)	coinvolgimento dei GIOVANI	Ingaggiare almeno n. 20 giovani per formare un gruppo di lavoro partecipante al Job Hub	Selezione di n. 10 giovani, con esigenze di incremento occupabilità e in fase di ricerca di lavoro, a cura dei partner di rete, per formare il gruppo partecipante al Job Hub
		Attivare il Job Hub	A favore di n. 10 Job Player, per ciascun comune sede di CPI, quali partecipanti al Job Hub della durata di 30 ore, erogato dai job coach in affiancamento ad APL
		Attivare il percorso di <i>Job shadowing</i> a favore dei job player	Percorso in azienda della durata di 40 ore, in un arco temporale massimo di 30 gg
		Acquisizione / compensazione competenze, a seguito di lacune individuate durante il percorso di Job Hub	A conclusione del percorso di <i>Job shadowing</i> possibilità di partecipazione a corsi di formazione dell'offerta formativa della Regione Piemonte

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la “Dichiarazione di Accordo tra le parti per la costituzione del partenariato”, che sarà un allegato del bando, sottoscritta dai soggetti partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento **pena la non ammissibilità**.

L'effettiva realizzazione dei contenuti minimi previsti ai fini dell'ammissibilità dei progetti sarà verificata anche in sede di rendicontazione finale; nel caso in cui si verificasse la perdita o mancata realizzazione dei contenuti minimi vincolanti ai fini dell'ammissibilità a contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

D) Impegni e riconoscimenti

D1. La Direzione regionale Sanità e Welfare, in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro si impegnano ad organizzare – durante la **FASE 1** - un incontro informativo a favore dei comuni sede di CPI, ai CPI locali e agli Sportelli INFORMAGIOVANI volto ad illustrare e approfondire quanto previsto del presente atto. All'incontro contribuirà anche la Direzione Istruzione formazione lavoro - Settore Standard formativi e orientamento permanente con un intervento sul sistema e servizi di orientamento messi a disposizione dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte si impegna a realizzare le attività di comunicazione, restituzione e disseminazione del progetto sull'intero territorio regionale.

D2. I comuni capofila si impegnano a candidarsi con una **RETE DI PARTENARIATO** configurata secondo una delle casistiche a seguire, **pena l'inammissibilità al finanziamento (FASE 1)**:

CASO A: Comune capofila dotato di sportello Informagiovani

- a) n. 1 Centro per l'Impiego;
- b) almeno n. 2 soggetti a scelta tra enti del terzo settore (elencati alla lett. **D3**) e altri attori economici del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza).

CASO B: Comune capofila non dotato di sportello Informagiovani

- a) n. 1 Centro per l'Impiego;
- b) n. 1 Informagiovani del proprio bacino di riferimento purché questo non abbia già aderito con altro comune (caso A);
- c) almeno n. 1 ente del terzo settore (elencato alla lett. **D3**) e almeno n. 1 altro attore economico del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza).

CASO C: Comune Capofila non dotato di sportello Informagiovani e sprovvisto di accordi di rete con altro Informagiovani del bacino:

- a) n. 1 Centro per l'Impiego;
- b) almeno n. 3 soggetti a scelta tra enti del terzo settore (elencati alla lett. **D3**) o altri attori economici del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza).

D3. I comuni capofila si impegnano ad individuare, quali partner di rete, enti del terzo settore già iscritti nei registri regionali delle ODV/delle APS (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) o neoiscritti al nuovo Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza del bando regionale emanato in attuazione del presente atto), che si occupino (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti alle politiche per il lavoro, orientamento, formazione e politiche giovanili, tra le seguenti tipologie:

- a) organizzazioni di volontariato
- b) associazioni di promozione sociale
- c) cooperative sociali
- d) fondazioni.

D4. Ciascun comune ammesso a finanziamento si impegna a partecipare al “Tavolo di lavoro Buone prassi occupabilità giovani” ~~della durata di un giorno (8 ore)~~ e al percorso di “*Capacity Building*”, erogati da un pool di esperti di Agenzia Piemonte Lavoro e del Settore regionale Standard formativi e orientamento permanente (modulo b), volto allo sviluppo dell'imprenditività occupazionale della durata di **25 ore** articolato nei seguenti moduli:

- a) Rete e networking – 2 h
Obiettivo: *Trasferire il valore della rete e della capacità di fare networking*

- b) Sistema orientamento permanente della Regione Piemonte – 1 h
Obiettivo: *illustrazione del sistema e dei servizi di orientamento permanente*
- c) Scenari Mercati del Lavoro Locale – 3 h
Obiettivo: *Individuare e comprendere le informazioni chiave per descrivere gli scenari dei mercati locali del lavoro e tecniche di shadowing*
- d) Orientamento al lavoro – 4 h
Obiettivo: *Esplorare le competenze, individuare l'obiettivo professionale e definire il piano di azione*
- e) Scouting aziendale: 11 h
Obiettivo: *Esplorare le attività di scouting dei potenziali datori di lavoro e processo di contatto con le aziende.*
- f) Progettazione congiunta: 4 h
Obiettivo: Progettare il percorso da erogare in sede di Job Hub

Oltre a partecipare ad ulteriori iniziative segnalate dalla Regione Piemonte (a titolo di esempio: IO LAVORO).

D5. Il percorso è rivolto alle seguenti figure:

- a) n. 2 facilitatori / *Job Coach* che abbiano i requisiti previsti alla lett. **D6**;
- b) almeno un rappresentante comunale;
- c) almeno n. 1 soggetto per ciascun partner di rete;
- d) almeno n. 1 operatore dello sportello Informagiovani qualora il comune ne sia dotato.

Alle succitate figure partecipanti al percorso del Capacity Building sarà rilasciato un Digital Badge, previa presentazione dell'elaborato "progettazione congiunta" di cui punto **D4 lett. e**), al fine di assicurare una documentazione tracciata e **un'evidenza** del percorso seguito.

D6. I comuni capofila devono individuare per ciascun CPI, insieme ai propri partner di progetto (lett. **D2**), almeno n. 5 facilitatori (*Job Coach*) scelti tra i giovani del territorio; le candidature dei *Job Coach* dovranno rispondere ai seguenti requisiti ed essere evidenziati nei curriculum allegati all'istanza:

- a) età fino a 35 anni non compiuti;
- b) laureati o laureandi in scienze umane, economico sociali (es. scienze dell'educazione, scienze della formazione, psicologia, sociologia, economia aziendale, ed equipollenti...);
- c) competenze trasversali quali capacità di leadership, capacità motivazionali, eventualmente acquisite anche attraverso esperienze di tutoraggio in università o attività di animazione socioculturale (ad. es. oratori, estate ragazzi, servizio civile, ecc...);
- d) vocazione/interesse verso professioni in ambito educativo, orientativo, di politiche attive per i giovani e il lavoro, insegnamento e affini.

I CV dovranno essere debitamente firmati dai candidati e accompagnati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Delle 5 candidature presentate, solo 2 dovranno essere selezionate a cura dei partner di rete per aderire al percorso di Capacity Building; gli altri risulteranno riserve in caso di sostituzione o in caso di redistribuzione del budget come previsto dalla lett. **E**.

D7. Al termine del percorso di *Capacity Building*, ciascuna rete di partenariato si impegna ad individuare n. 20 giovani, di cui solamente n. 10 parteciperanno al Laboratorio di orientamento al lavoro "Job Hub" (**Fase 2**); mentre gli altri giovani risulteranno riserve in caso di sostituzione o in caso di redistribuzione del budget come previsto dalla lett. **E**. Le selezioni devono avvenire tra coloro che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- a) età tra i 18 e 35 anni non compiuti;

- b) trovarsi in condizione di ricerca di lavoro (DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ovvero la dichiarazione che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione di una persona.)

I *Job Coach* (facilitatori) opereranno in modalità congiunta (2 per ciascun comune) impegnandosi ad erogare, ai giovani partecipanti al JOB HUB, un percorso di tutoraggio di almeno 40 ore suddivise tra: 30 ore di attività sincrone (peer education) e le restanti 10 ore dedicate ad attività organizzativa di back office.

I comuni riconoscono una “premieria” di minimo € 1.500,00 a ciascun *Job Coach* a titolo di partecipazione e solo qualora il soggetto abbia partecipato ad almeno l’80% della presenza sull’intero progetto (*Capacity Building + Job Hub*).

Ai *Job Coach* che hanno completato il percorso Job Hub a fronte di una presenza minima dell’80%, sarà rilasciato un Digital Badge.

D8. I comuni capofila, con l’aiuto dei *Job Coach*, si impegnano ad aiutare i giovani che hanno terminato il Job Hub a sperimentare un percorso di *Job Shadowing*, da effettuare presso un’azienda individuata da ciascun giovane partecipante al progetto, della durata di 40 ore in un lasso temporale massimo di 30 giorni.

D9. I comuni garantiscono la copertura INAIL a ciascun job player per la partecipazione al percorso di *Job Shadowing* e riconoscono una “premieria” di minimo € 600,00 a ciascun job player a titolo di partecipazione solo qualora il soggetto abbia partecipato ad almeno il 75% delle ore previste dall’intero percorso formativo (*Job Hub + Job Shadowing*).

D10. I comuni capofila si impegnano:

- ad utilizzare gli strumenti di diffusione per iniziative ed eventi da proporre sul proprio territorio, attraverso la pagina fornita da Regione Piemonte (a titolo gratuito) sul Portale Piemonte Giovani;
- a diffondere la Carta Giovani Nazionale sul territorio, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;
- a far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l’obiettivo di favorire, da un lato, l’attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall’altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l’attivazione dei giovani.

D11. Ai *Job Player* partecipanti all’intero percorso verrà rilasciata una scheda di attestazione delle attività svolte e un Digital Badge al fine di assicurare una documentazione tracciata **ed un’evidenza** del percorso seguito.

D12. Le aziende che ospitano i giovani al percorso di *Job Shadowing* possono beneficiare della consulenza relativa ai seguenti argomenti, realizzata a cura del personale specializzato presso i Centri per l’Impiego:

- a. incontro tra domanda/offerta di lavoro;
- b. informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro locale;
- c. informazioni su incentivi e agevolazioni previsti dalla normativa sia regionale, sia nazionale per le assunzioni di specifici target di lavoratori;
- d. analisi delle competenze necessarie per la copertura delle posizioni vacanti nell’impresa;
- e. individuazione delle tipologie di rapporto lavorativo più idonee e convenienti per l’azienda;
- f. informazioni sulle modalità di registrazione e invio delle comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente
- g. servizi informativi sull’offerta formativa programmata da Regione Piemonte

E) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 787.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. € 136.449,00 sul capitolo 146624 esercizio 2022 (fondi regionali – acconto)
2. € 650.551,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2021, da accertare sul cap. 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritti sul cap. 146080 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 e 2023 ripartiti in due quote:
 - a) € 519.875,00 - acconto II quota, ad avvenuto trasferimento delle risorse statali, anno 2022
 - b) € 130.676,00 – saldo qualora spettante, anno 2023

Il **finanziamento** assegnabile a ciascun comune è pari ad € **25.000,00** per ogni CPI di cui è sede, a copertura delle spese indicate alla successiva lett. **F**.

Qualora a seguito dell'esame dei progetti presentati risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari dei progetti ammissibili esclusivamente a copertura delle spese volte ad incrementare il numero dei job coach e dei job player (riserve).

F) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

a. spese per RICERCA AZIONE, in collaborazione con partner di rete, comprensiva di:

- Premialità ai Job Coach per partecipazione al percorso formativo e per le attività di tutoraggio dei Job Player (minimo € 1.500,00/job coach)
- Premialità ai Job Player per percorsi di *Job Shadowing* (minimo € 600,00/job player)
oltre alla copertura INAIL (media € 100,00/job player)

b1. Spese di personale interno (max € 5.000,00/comune)

b2. spese di personale dell'INFORMAGIOVANI, se a gestione diretta, per la partecipazione obbligatoria dei partner di rete al Tavolo di lavoro buone prassi occupabilità e *Capacity Building* e selezione *job coach* e *job player* (max € 3.000,00/IG)

c. Spese di personale esterno

(per partecipazione obbligatoria dei partner di rete al Tavolo di lavoro buone prassi occupabilità e *Capacity Building* e selezione *job coach* e *job player*) (max € 3.000,00/partner)

d. spese di comunicazione per campagna selezione giovani (max € 1.000,00/comune)

G) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere **B) e C)**.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione verrà data apposita comunicazione, mediante PEC, agli interessati.

H) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le modalità e termini di presentazione delle istanze saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale, comprensiva della modulistica cui attenersi.

I) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato alla lett. **G)** con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti ai punti **1)** e **2a)**, lett. **E)**.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto **2b)**, lett. **E)**, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

L) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera **F)**.

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 1 settimana** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale.

Il soggetto capofila deve comunicare, a mezzo Pec alla Regione, la data di effettivo inizio delle attività ai fini dell'erogazione dell'anticipo del finanziamento spettante.

M) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente e dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

N) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

O) Revoca dei finanziamenti concessi

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

P) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Q) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del **GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

R) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

S) Informazioni

Il bando sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonietta Longo tel. 011/ 432.5917
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448